

RECENSIONE AL LIBRO “CONSIGLI A UN GIOVANE SCRITTORE” (VINCENZO CERAMI)

Con grande emozione ho rispolverato questo testo presente da anni nella mia libreria. Lo acquistai quando frequentavo l'Università La Sapienza di Roma, in occasione di un corso di scrittura creativa tenuto da Vincenzo Cerami (1940-2013), del quale ricordo con piacere le interessanti e utilissime lezioni. Scrittore, drammaturgo, sceneggiatore (ha collaborato coi registi G. Amelio, M. Bellocchio, G. Bertolucci, R. Benigni, S. Cuti). In questo libro (Einaudi Editore) lo scrittore apprendista viene aiutato a evitare le false partenze, anche grazie a una serie di consigli su come guardare un film o leggere un romanzo con un occhio critico ma, come lo stesso autore afferma, “senza avere la pretesa di insegnare a diventare grandi o piccoli scrittori”. Vengono proposti preziosi suggerimenti per diversi settori (narrativa, cinema, radio, teatro) anche se poi Cerami sostiene che alla fine “l'artista fa come gli pare” e che “le regole nell'arte vengono in un secondo momento poiché si scoprono solo dopo averle applicate”. Assistiamo a una suggestiva contaminazione di stili, generi, argomenti. “Non c'è tecnologia in grado di inventare una storia” e queste sue parole risultano quanto mai attuali anche e soprattutto in un'epoca come questa in cui creatività e umanità sono minacciate da virtualità, Internet e *social*. Bisogna “smuovere la fantasia, farla vivere, allenarsi a pensare, interrogarsi su tutto, immaginare ciò che non esiste ma che potrebbe accadere, porre domande difficili al mondo”. Nel testo si descrivono la costruzione di un dialogo o la stesura di una sceneggiatura; si spiegano le differenze nell'uso della prima o terza persona; si svelano i trucchi della macchina da presa; si ripercorre la lingua del palcoscenico. Alla base devono sempre esserci semplicità e passione. Siamo di fronte non al classico manuale ma ad una guida sull'arte del raccontare in cui, in modo divertito e accattivante, vengono attraversati i tanti regni della scrittura in modo da offrire ai lettori: strumenti, tecniche, meccanismi, esercizi, ingredienti e dosi per comprendere come dare forma alle proprie fantasie e immagini. Quando scriviamo, sostiene l'autore, siamo presi dentro un sistema di regole e convenzioni di cui spesso siamo inconsapevoli.

Dott.ssa Nunzia Piccinni